

Coordinamento provinciale Lega Viterbo: “Firmata la convenzione. Al via la progettazione del programma PINQUA.”

VITERBO- Firmata la convenzione tra il Comune di Viterbo ed il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili che apre la stagione della progettazione e della cantierizzazione delle progettualità per opere dal valore complessivo di 22.500.000 di euro, di cui 15 milioni di contributo statale.

Entra nel vivo, quindi, il percorso dei fondi PINQUA (Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare) che grazie al lavoro dell’Assessore della Lega Claudio Ubertini e degli Uffici da lui guidati, ha consentito l’ottenimento da parte del Comune di Viterbo del più grande finanziamento mai ricevuto dall’Ente. Numerosi sono gli interventi oggetto della Convenzione appena firmata che cambieranno il volto dei quartieri Carmine e Pilastro, oltre che del Centro Storico, tra i quali vale la pena ricordare: la nuova realizzazione di una passeggiata ecologica lungo le mura della città;

la nuova realizzazione di una pista ciclabile che collegherà tra loro il quartiere Carmine ed il quartiere Pilastro, e gli stessi quartieri con il centro storico; la trasformazione di Piazza Martiri d’Ungheria e la creazione di un ampio parcheggio interrato.

Oltre alle opere di nuova realizzazione, numerose anche le opere di retrofitting e riqualificazione che saranno finanziate dal progetto, tra le quali: la riqualificazione di

immobili di proprietà comunale e dell'Ater destinati all'emergenza abitativa nel quartiere Carmine;
la riqualificazione della Scuola Materna S. Pietro Carmine e dell'Istituto Tecnico Industriale Leonardo Da Vinci (ITIS) nel quartiere Pilastro; la riqualificazione e l'allestimento ad uso pubblico dell'area ricompresa tra Valle Faul ed il quartiere Carmine;
la riqualificazione dello spazio verde del Colle del Duomo.
la riqualificazione della torre situata tra Valle Faul ed il Carmine e dei corridoi tra le aree verdi della zona.

Infine rientra nel programma il retrofitting e la riqualificazione dello stadio Comunale che saranno realizzati in partenariato pubblico privato con la società sportiva Viterbese. Si tratta di interventi annunciati per la prima volta la scorsa estate, proprio durante un incontro tenuto a Viterbo con le associazioni di categoria dal Viceministro della Lega Alessandro Morelli e dal Senatore Umberto Fusco, che andranno nella direzione di riqualificare in maniera sostenibile ed ecologica il centro ed i singoli quartieri interessati dagli interventi.

Intendiamo ringraziare l'Assessore della Lega Claudio Ubertini, gli uffici del Settore Urbanistica e quelli dell'Ufficio Speciale per la riqualificazione delle Periferie, per aver energicamente lavorato al programma oggetto del finanziamento e per aver continuato a lavorare, anche in questa fase, consentendo di mettere in sicurezza l'arrivo dei fondi.

Grazie quindi al Commissario Scolamiero per aver seguito in via prioritaria l'iter dei finanziamenti legati al PINQUA, riconoscendone il grande valore per i viterbesi che potranno contare su una città più moderna e sostenibile nei prossimi anni.

Con la firma della Convenzione sarà ora possibile iniziare ad immaginare una città migliorata nella qualità abitativa, per

l'implementazione dei servizi e per il recupero dello spazio pubblico secondo un disegno organico atteso da tempo.

La prossima Amministrazione avrà il compito di continuare il buon lavoro fatto sino ad oggi e siamo convinti che nessuno potrà fare meglio di chi in prima persona ha saputo cogliere tale opportunità, avviando e guidando il percorso, rendendo l'ammodernamento urbano della città non solo possibile, ma reale.

Coordinamento provinciale Lega Salvini Premier Viterbo

Comune di Viterbo: nel centrodestra si fanno i nomi di Rotelli ed Ubertini come candidati sindaco



di REDAZIONE –

VITERBO – C'è fermento tra le fila del centrodestra per le prossime elezioni amministrative. Tra i papabili a coprire il ruolo di sindaco si stanno in queste ore rincorrendo i nomi di

Mauro Rotelli e di Claudio Ubertini.

Il deputato di Fdi avrebbe preso del tempo prima di decidere. La Lega è favorevole alla sua candidatura così come Fdi non sarebbe contraria all'ex assessore della Lega, Ubertini. Dopo



le elezioni del presidente della Repubblica, che hanno spostato l'attenzione sul Colle, è in programma per la prossima settimana un incontro a Viterbo di Fratelli d'Italia.

Ecobonus, nella Tuscia le richieste sono 700

di REDAZIONE-

VITERBO- Sono 700 le richieste effettuate nella Tuscia per l'ecobonus 110%. Lo comunica l'assessore all'Urbanistica del comune di Viterbo, Claudio Ubertini, che si ritiene soddisfatto del lavoro portato avanti fino ad oggi, sottolineando come, con l'arrivo dei due nuovi dipendenti, sia stato recuperato tutto l'arretrato e, quindi, gli uffici hanno potuto lavorare bene. Al 31 marzo le richieste era 670 ed ora hanno raggiunto quota 700. L'assessore tiene a precisare che non è detto che tutte le richieste siano attuabili, dato che potrebbero esserci abusi non sanabili e in quel caso il bonus non si può applicare.

L'Università degli Studi della Tuscia entra nel consiglio direttivo del Consorzio Universitario Italiano per l'Argentina



VITERBO- Un nuovo riconoscimento per l'Ateneo della Tuscia in ambito nazionale ed internazionale. Viste le attività di collaborazione e cooperazione internazionale come socio del Consorzio Universitario Italiana per l'Argentina (CUIA), considerata l'attività all'interno del Consiglio Scientifico dello stesso Consorzio, il consiglio direttivo ha proposto, durante l'ultima assemblea generale, l'inserimento dell'Ateneo viterbese all'interno di questo organo. L'attività di cooperazione con i Paesi del centro e Sud America e soprattutto con le istituzioni universitarie e di ricerca in Argentina ha permesso, negli ultimi anni lo scambio di docenti e ricercatori tra i due paesi. Numerose attività di ricerca

sono state condotte in collaborazione all'interno delle attività del Consorzio tra i ricercatori dell'Università della Tuscia e i colleghi argentini, tra le quali studi sulla *Xylella fastidiosa* su olivo, nuovi sistemi a basso impatto ambientale per la protezione delle piante. Queste attività hanno anche permesso l'inserimento di alcuni docenti dell'Ateneo viterbese all'interno della platea internazionale dei docenti di corsi di specializzazione e master in Argentina. Ultimo risultato delle attività di collaborazione è stato il finanziamento di un programma Europeo ERASMUS + tra il nostro Ateneo e l'Universidad Nacional de Chilecito (La Rioja) che permetterà di attivare uno scambio di docenti e studenti tra le due Università. Attualmente l'ateneo viterbese ha già attivi 6 accordi bilaterali di Cooperazione Universitaria con Atenei e centri di ricerca argentini. "Sono molto soddisfatto-afferma il professor Stefano Speranza delegato dell'UNITUS nel Consorzio Universitario Italia Argentina – di questo risultato che conferma il nostro forte impegno a migliorare il livello di internazionalizzazione del nostro Ateneo. Le attività con l'Argentina in primis e con tutta l'area Centro e Sudamericana aprono alla nostra Università le porte a ulteriori progetti di ricerca congiunti e alle innovative collaborazioni accademiche". "Ringrazio il presidente del Consorzio professor Flavio Corradini e la direttrice professoressa Carla Masi Doria ed il Consiglio Direttivo- aggiunge Stefano Ubertini rettore dell'Università della Tuscia- per questo segnale di riconoscimento delle attività fino ad ora svolte all'interno del CUIA. Il nostro impegno sarà sempre massimo per sviluppare e rafforzare queste iniziative nello scenario internazionale".

Cosa è il CUIA.

Il CUIA nasce nel 2002 come progetto d'internazionalizzazione del sistema universitario italiano, grazie al finanziamento del Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca (MIUR), inizialmente tra 14 Università pubbliche italiane.

Sotto il coordinamento dell'Università di Camerino, nel 2004 il progetto diventa un "consorzio" che ha come obiettivo quello di favorire i rapporti inter-universitari tra Italia e Argentina. Oggi il Consorzio conta 27 Università associate. E' presieduto dal professor Flavio Corradini e diretto dalla professoressa Carla Masi Doria. Il CUIA è operativo in Italia e in Argentina, sostiene attivamente progetti di ricerca congiunti, così come la mobilità di studenti, docenti e ricercatori, ed in particolare, dei dottorandi. Quest'ultima attività, la promozione e sostegno della mobilità dei dottorandi italiani ed argentini, è stata infatti riconosciuta nel Protocollo esecutivo tra il governo italiano e il governo argentino di collaborazione culturale ed educativa dal 2014.

L'Unitus svetta per numero di matricole, raddoppiando gli iscritti rispetto allo scorso anno



di REDAZIONE-

VITERBO- Ottimo traguardo per l'Università degli studi della Tuscia, che si aggiudica il podio per il numero di nuove

matricole, stando alla rilevazione del ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca aggiornata al primo novembre. I nuovi iscritti, infatti, sono il 7 per cento in più rispetto a quelli dello scorso anno e per l'Unitus si parla di un +56,3%, facendo salire così l'ateneo al primo posto per la variazione percentuale degli iscritti al I anno. Sono 1722 gli studenti che si sono iscritti al I anno all'ateneo viterbese, ovvero più del doppio rispetto allo scorso anno. In seconda posizione si colloca Perugia (+35,2 per cento) ed al terzo posto l'Orientale di Napoli con +32,4 per cento. Se poi si guarda la valore assoluto, considerando i grandi atenei, è ancora la Sapienza di Roma a svettare con 25.610 nuovi iscritti, seguita da Bologna (24722) e da Padova (20.631). “Un aumento del 7,6% a livello nazionale con picchi del +56% in alcuni atenei: questi i numeri sulle immatricolazioni per l'anno 2020-2021 registrati al primo novembre – ha commentato il ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Gaetano Manfredi- Un bel messaggio che il mondo dell'università manda al paese intero. Dati che confermano l'efficacia delle azioni intraprese dal governo sul diritto allo studio. Un risultato soddisfacente che ci avvicina all'obiettivo di raggiungere la media europea per laureati tra la popolazione. Siamo grati ai ragazzi e alle loro famiglie che, nonostante la pandemia, non hanno smesso di credere nel valore delle competenze”.

**Quattro nuovi stalli di sosta
in via Cattaneo riservati ai**

veicoli a servizio di persone diversamente abili



VITERBO – Gli assessori Sberna e Ubertini: “Un segnale di civiltà, una risposta alla richiesta dell’AISM e un servizio per le persone che frequentano il centro di riabilitazione AIRRI”. Realizzati quattro nuovi stalli di sosta riservati alle persone diversamente abili in via Carlo Cattaneo, nei pressi del centro riabilitazione AIRRI. Lo comunica l’assessore ai servizi sociali Antonella Sberna che insieme al sindaco Giovanni Maria Arena ha ascoltato e raccolto la richiesta dell’associazione italiana sclerosi multipla (AISM). “Dopo la segnalazione da parte dell’AISM, condivisa e rilanciata dall’AIRRI – ha spiegato l’assessore – mi sono fatta portavoce di questa istanza. Mi sono rivolta pertanto all’assessore alla Polizia Locale Claudio Ubertini, che si è fatto carico della richiesta e, in tempi rapidi, in accordo con il comandante della Polizia Locale Mauro Vinciotti, dopo



apposito sopralluogo, ha consentito la predisposizione e la realizzazione della segnaletica per i quattro nuovi stalli riservati ai veicoli a servizio di persone diversamente abili. Quattro nuovi stalli – ricorda l'assessore Sberna – che vanno ad aggiungersi a quelli già esistenti nei pressi del centro di riabilitazione. Un segnale di civiltà verso i nostri concittadini appartenenti a categorie fragili". Di civiltà ha parlato anche

l'assessore Ubertini, che alle parole della collega Sberna ha aggiunto: "Erano necessari altri stalli di sosta da destinare a persone diversamente abili, nel rispetto sia dell'Aism che li ha richiesti e sia delle tante persone che quotidianamente frequentano il centro di riabilitazione. Nella fattispecie si è reso opportuno predisporre gli stalli il più vicino possibile alle strutture che offrono servizi riabilitativi in modo da rendere più agevole il raggiungimento delle stesse".